

Il Giornale di ROVATO

Φλογέρα - Mockingbird - Rossignol - Usignolo

ANNO XXVI - Maggio 2020 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

DAL 1995. Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Santi Gervasio e Protasio 126 A - ROCCAFRANCA (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it (tel. +39 030.7243646 - +39 339.1830846).

www.libriegiornali.it - Consulenza fotografica: Federico Sbardolini
Progetto grafico: Massimiliano Magli & Emiliano Ravanelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 16 del 10/10/2019 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 10 Maggio 2020



RUGBY

Nordival Rovato: ripartiremo con grande fiducia

C'è bisogno di tutti perché nessuno resti indietro

di Francesca Ghezzani



Una stagione colma di emozioni e aspettative si è dovuta chiudere in anticipo lasciando necessariamente spazio a un periodo di incertezze e precarietà avvolto da un clima surreale.
Siamo stati presi dallo sconforto e colpiti in prima persona dal dolore e dall'angoscia per un lutto, innumerevoli volte ci siamo guardati indietro per non farci travolgere dagli eventi e dalle tante domande che ci assillano sul futuro.
Siamo ben consapevoli di quanto i nostri ragazzi sentano la mancanza di un confronto con i compagni, della possibilità di socializzare, di allenarsi, di vivere il contatto fisico, il clima della gara e il terzo tempo, il tutto accompagnato dal pensiero ricorrente volto alla primavera, ai tanti tornei, alle trasferte già

❑ a pag 4

Dal Tour de France al Tour de Covid

La generosità del ciclista rovatese Martinelli

di Roberto Parolari

Tanti atleti professionisti, costretti a stare fermi per rispettare le regole imposte per fermare l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, hanno deciso di muoversi in prima persona per cercare di dare una mano a chi ne ha bisogno. Un bell'esempio di questa generosità lo abbiamo anche a Rovato, dove Davide Martinelli, ciclista professionista del Team Astana, da oltre un mese, in sella alla sua bicicletta, si dedica al trasporto dei medicinali

❑ a pag 4



Davide Martinelli

Il ricettario inglese degli alunni del Gigli

C'è anche il beef in oil, ovvero il manzo all'olio

di Giannino Penna

Un ricettario in lingua inglese che contiene una serie di ricette familiari fatto dagli alunni.
È questo il risultato dell'interessante progetto promosso durante questo periodo di sosta forzata della scuola dalla docente di inglese dell'Istituto "Lorenzo Gigli" Maria Piera Barbieri, che ha visto protagonisti gli alunni della classe 1 A/D Iefp del Gigli in modalità didattica a distanza.
«All'interruzione forzata dell'attività scolastica tradizionale – ha commentato l'insegnante di inglese -, è apparso subito evidente che la didattica online non potesse essere una replica di quella in aula.
Le attività proposte, quindi, hanno fatto leva sul vissuto degli studenti, in modo da motivarli svolgendo veri "compiti di realtà"».
L'insegnante ha chiesto ai ragazzi della classe 1A/D di scrivere in lingua inglese nella classe 1AD una email alla conversatrice appena rientrata in Costa Rica, spiegandole la difficile situazione che stiamo vivendo in

❑ a pag 6



Nordival Rovato Serie B.
Arrivederci alla prossima stagione (© Stefano Delfrate)

CARTOLINA



La processione in solitaria del venerdì Santo: in centro il sindaco Tiziano Belotti



DRINK SHOP®

TUTTO CIÒ CHE SI PUÒ BERE

Il posto giusto per cercare e trovare autentiche emozioni

ci trovate: Via Passo Gavia, SNC
25038 Rovato (BS)
Tel. 030.7730508



“L’energia della ripartenza”

Dal 24 aprile al 18 maggio pillole di sostenibilità con Fondazione Cogeme

di Giannino Penna

“Energia della ripartenza”, questo il titolo con cui Fondazione Cogeme Onlus intende rimettere in circolo idee e proposte utili per affrontare al meglio le sfide che ci attendono. In primis dai temi: economia circolare, ambiente, clima, educazione, sociale. Tutti gli ambiti di azione toccati nei suoi vent’anni di presenza territoriale e che in questo periodo così complicato, diventeranno pillole online da visionare sulla pagina facebook attraverso il racconto in video interviste e interventi esclusivi di autorevoli esponenti del mondo scientifico. Da Luca Mercalli a Stefano Mancuso, dal Rettore Maurizio Tira all’economista Sergio Vergalli per passare da Mauro Magatti, Elisa Palazzi e Pier Cesare Rivoltella. Ogni contributo porta con sé la competenza e il punto d’incontro fra quanto è stato realizzato nei vari ambiti e come dovrebbe essere nell’immediato futuro alla luce delle numerose incognite che ci attendono.
“Ci si era lasciati con il festival Carta della Terra, giunto alla sua quinta edizione e fermo ai box per la pandemia in corso, ma non con L’Energia a cui esso si ispirava “ chiosa il Presidente di Fondazione Cogeme Onlus Gabriele Archetti “ In termini di ripartenza cerchiamo di fare del nostro meglio per offrire nuovi spunti e idee per le nostre comunità”.

Il Programma:
“Ripartiamo dall’economia circolare”
24 aprile – “Verso un’economia più sostenibile” Video filmato registrato durante la Microeditoria alla presenza di numerosi ospiti.
27 aprile- “L’economia ai tempi del Covid” a cura di Sergio Vergalli Professore di Economia all’Università degli studi di Brescia.
“Ripartiamo dalla natura”
1 maggio- “Pianificazione territoriale e le nuove sfide per l’ambiente” a cura di Maurizio Tira, Rettore Università degli studi di Brescia
4 maggio- “l’energia delle piante” a cura di Stefano Mancuso, botanico accademico e saggista.
“Ripartiamo dal clima”
8 maggio: “Clima come leva del cambiamento” video intervista con Luca Mercalli, climatologo e metereologo e divulgatore scientifico
11 maggio- “la situazione climatica e gli scenari nel breve e lungo periodo” video intervista con Elisa Palazzi, ricercatrice ISAC
“Ripartiamo dall’educazione e dal sociale”
15 maggio- “la generatività sociale come apertura al futuro” a cura di Mauro Magatti, economista e sociologo
18 maggio- “la sfida della didattica a distanza” a cura di Pier Cesare Rivoltella, Presidente e direttore scientifico CREMIT. ■



Da sinistra, il climatologo Luca Mercalli con il presidente di Cogeme Gabriele Archetti

LA RIFLESSIONE

La distanza della didattica

Una riflessione sul futuro prossimo della scuola

Di Rodolfo Apostoli*



Come sempre non ci sono indicazioni precise, ognuno procede in ordine sparso, dirigenti che si preoccupano di coordinare e dirigere l’attività degli insegnanti e dirigenti che non si pongono minimamente il problema, docenti che stanno attaccati al computer tutto il giorno per fornire ai propri alunni ciò che ritengono più opportuno e docenti che si accontentano di qualche messaggio WhatsApp.
C’è la corsa all’aggiornamento tecnologico, a conferma che la scuola è arrivata impreparata all’imprevisto. In una situazione di emergenza indubbiamente la DAD può essere uno strumento per mantenere un minimo di impegno scolastico, ma nulla più: “uno strumento”, non è la scuola.
C’è chi addirittura ripete gli stessi orari dell’attività scolastica scimmiottando con la DAD la scuola stessa. Alunni e studenti si sono visti caricare di “compiti” e impegni che vanno dall’attività di ricerca, allo sfogliare il libro di testo, a completare pagine di eserciziari, a “crocettare” con vero o falso questionari improbabili, come fossero schemi di prove Invalsi.
Le famiglie si sono trovate invase dalla scuola, a torto o a ragione costrette a riorganizzare il proprio tempo in funzione della scuola.
Direi che è una invasione indebita e inopportuna, lesiva della vita privata e che soprattutto non tiene conto delle condizioni individuali.
È mancata fin dall’inizio una verifica della situazione “sociale” della vita quotidiana.
L’uso dello strumento informatico non è così diffuso come si crede, al di là del “telefonino” molti non posseggono né tablet né computer.
Almeno il 20% degli alunni non è “connesso” e molti devono concordare tempi e modi con genitori e fratelli altrettanto impegnati con le connessioni.
La conseguenza più diretta dell’applicazione della DAD è l’azzeramento del principio dell’inclusione.
Ancora una volta la scuola non fa che riconfermare le disuguaglianze sociali.
I disabili sono stati tagliati fuori nettamente e abbandonati, non si parla più di BES o DSA, non ci si pone proprio il problema.
Addirittura i geni dell’Invalsi pensano ad un sistema di valutazione.
D’accordo siamo in un periodo di emergenza, ma la didattica a distanza non è e non può essere copiare il “modello scuola”: classe, insegnante, programma; lezione, interrogazione, valutazione. Lo strumento informatico esige un’altra organizzazione, un altro concetto di scuola.
La scuola è stimolo, proposta, discussione non trasmissione, non ripetitività, non contenuti, ma ricerca, approfondimento, lavoro di gruppo, relazione.
Non per semplificare, ma credo che la didattica a distanza debba offrire spunti di studio, di ricerca, di lavoro.
Non debba propinare contenuti, non debba cercare di valutare.
Qualunque sia l’offerta che propone ha poi bisogno dell’incontro in classe, della conversazione, della discussione, dell’emozione, del rapporto con le persone proprio per confrontare quanto realizzato a casa.
È la “classe capovolta” (flipped classroom in inglese).
L’attuale situazione ci pone questo problema.
Se finita l’emergenza dovessimo tornare a “fare scuola” come abbiamo “sempre fatto” avremo perso, per l’ennesima volta, un’occasione di rinnovamento e cambiamento.

*ex dirigente scolastico di Chiari e pedagogista ■

TOMASONI
FARMACIA COMUNALE
DI ROVATO
VIA FRANCIACORTA



AUTOANALISI
Glicemia - Colesterolo totale
Profilo lipidico - Hdl – Ldl
Trigliceridi
TELEMEDICINA
Elettrocardiogramma
Holter pressorio 24h
Monitoraggio aritmie cardiche
ESAMI
Intolleraze alimentari
Stress ossidativo - Antiaging profile
Profilo ormoni dimagrimento

DA LUNEDÌ A SABATO: orario continuato dalle 8.00 alle 20.00 - DOMENICA: 9.00 - 12.00

Farmacia Comunale di Rovato - Via Franciacorta, 38 - Rovato (BS) - tel. 030 723252

Il vescovo Tremolada al Don Gnocchi

Benedetti medici e pazienti della struttura

di Giannino Penna

Lo scorso 14 aprile il Vescovo di Brescia Pierantonio Tremolada, nel suo ormai quotidiano pellegrinaggio tra le comunità della nostra provincia, è arrivato a Rovato per portare il suo saluto ai rovatesi e per visitare la Fondazione Don Gnocchi e portare il suo sostegno ad operatori sanitari e pazienti.



Il Vescovo in visita alla Fondazione Don Gnocchi

Nella Fondazione è operativo, da alcune settimane, un reparto apposito, completamente isolato dal resto della struttura, per la cura di pazienti Covid dimessi dalle terapie intensive degli ospedali del territorio, ma che ancora necessitano di cure mediche e riabilitative prima del rientro a casa.

Accompagnato da alcuni sacerdoti del territorio, dal sindaco di Rovato Tiziano Belotti e dal vicesindaco Simone Agnelli, arrivato alla Fondazione il vescovo Tremolada è stato accolto dal direttore del centro Roberto Costantini e dal direttore sanitario Mariarosa Sbardellati.

Dopo un momento di preghiera e di adorazione eucaristica nella cappella del centro, il Vescovo Tremolada ha voluto far sentire la sua vicinanza a pazienti e operatori con un messaggio di saluto e solidarietà ai degenti, ricordando i familiari impossibilitati a far visita ai propri congiunti e ringraziando il personale sanitario per l'impegno e l'abnegazione in questo momento di grave emergenza.

Il Vescovo ha impartito a tutti i presenti la benedizione con indulgenza plenaria, come previsto dal decreto della Penitenzieria Apostolica che prevede l'assoluzione senza la confessione individuale.

■



LETTERE AL DIRETTORE

«Ripartire? Da chi se non dai politici lombardi»

Caro Direttore,
In Lombardia i contagiati galoppano verso gli 80 mila con quasi 12 mila morti. Parliamo solo di cifre ufficiali.
Perché ogni cittadino Lombardo, se non è accecato dalla propaganda, è consapevole che i numeri sono tragicamente molto più alti.
Non sono ancora state incrementate le misure di prevenzione sul territorio, la medicina di base è allo stremo, tra medici ammalati e troppo morti, non è stato messo a punto un protocollo terapeutico per le varie fasi della malattia, non si fanno i tamponi e gli esami virologici, non vengono distribuiti in maniera adeguata i dispositivi di protezione individuale, nelle RSA la situazione continua ad essere fuori controllo, siamo in presenza di numeri di nuovi contagi e nuovi morti che, seppure in riduzione, continuano ad essere alti.
Con tutto questo pare che la principale preoccupazione di Fontana e Gallerà sia la ripartenza, quella di Salvini di parare il culo ai dirigenti della sanità Lombardi, tutti di nomina politica.
Il tutto condito con una quantità industriale di propaganda sulla presunta qualità della sanità lombarda e attacchi quotidiani e spesso strumentali al Governo, certamente non esente da colpe, ma che hanno come unico risultato quello di danneggiare il nostro Paese.
Siamo proprio nelle mani di bella gente.

Luciano Onger
Castelcovati



L'esercito mentre trasporta ai crematori le bare dal cimitero di Bergamo







Il Giornale di ROVATO sport



¬ dalla pag. 1

Dal Tour de France al Tour de Covid

per le persone anziane che non hanno la possibilità di muoversi dal loro domicilio.
Ne avevamo già parlato il mese scorso, quando avevamo dato spazio ai tanti esempi di generosità dei cittadini e delle associazioni rovatesi in questi momenti difficili.
Torniamo a parlarne ancora una volta dopo che il gesto di Davide ha trovato ampio risalto anche a livello internazionale: la TF1, il più importante e seguito canale televisivo generalista francese, ha mandato nel suo notiziario quotidiano un reportage da Rovato in cui viene descritto l'impegno di Davide.
Ecco come viene presentato il servizio fatto dai giornalisti David De Araujo e Alix Ponsar su TF1: «Se di solito i sostenitori lo incoraggiano dal ciglio della strada, da due mesi Davide Martinelli pedala da solo nel villaggio confinato di Lodetto (Lombardia).
Ora bagna la maglia per gli altri, per un'ora al giorno, portando medicinali agli anziani. Le regole impongono di non incontrare nessuno durante il suo tour ed il distanziamento sociale è sorprendente».
Nel servizio Davide Martinelli viene seguito sin dalla partenza da casa in sella alla sua bicicletta: la prima tappa è la farmacia San Carlo di piazza Cavour, dove gli vengono consegnati i medicinali da portare a chi ne ha bisogno, poi il viaggio prosegue con il ritorno a Lodetto, la consegna agli anziani dei medicinali e l'incontro con un amico d'infanzia.
Un'iniziativa, questa, a cui Davide ha aderito con entusiasmo.
A promuoverla il gruppo "Lodetto Solidale", di cui fa parte anche il cugino Stefano Fogliata, che si è organizzato per la consegna a domicilio di farmaci ed alimentari alle persone, soprattutto anziane, che non hanno la possibilità di recarsi a Rovato per acquistarli.
Davide ha descritto così il suo impegno sulla sua pagina Facebook: «Ho sentito varie storie, che mi hanno toccato, di persone impossibilitate a recarsi nel nostro capoluogo che grazie a questi volontari hanno risolto i loro problemi!
Negli anni ho ricevuto davvero tanto dalla mia comunità, però difficilmente ho avuto occasione di ripagarla per via della vita che spesso mi porta ad essere lontano da casa.
Sono legatissimo al mio Lodetto, comunità di poco più di 1500 persone, dove sfortunatamente non c'è né una farmacia né alcun negozio di alimentari! Dentro di me penso: è la mia occasione per rendermi utile e ripagare le tante persone che mi hanno sempre sostenuto negli anni, e dare una mano a chi in questo momento ne ha bisogno».
Per questo Davide ha iniziato a collaborare con il gruppo "Lodetto Solidale". «Ho una bici - ha continuato l'atleta nel post -, 2 gambe ormai non molto allenate e uno zaino, e niente...
Oggi ho avuto l'onore di poter andare in farmacia a ritirare dei medicinali per una coppia di anziani, in totale 30 minuti e una decina di km, nulla di speciale per un atleta, ma quando glieli ho consegnati sull'uscio di casa, ovviamente con le dovute precauzioni (mascherina e guanti) ho sentito un grazie, che ancora ora mi rimbomba in testa».
Il post si conclude con un messaggio chiaro: «Sono l'uomo più felice del mondo, bello il ciclismo, bello tutto, ma essere utile al prossimo è impagabile – conclude Davide -.
Come diceva il presidente del mio fanclub, il compianto don Ettore Piceni: a Lodetto non ci sono la farmacia e non ci sono i negozi ma c'è una comunità unita e forte. Dimostriamolo una volta in più! Se potete fare qualcosa per gli altri, fatelo, la soddisfazione sarà enorme!». ■





Davide Martinelli, il ciclista impegnato nella consegna dei farmaci agli anziani

¬ dalla pag 1...

Nordival Rovato...

programmate che avrebbero conferito alla stagione un sapore particolare e un senso compiuto.
Fin dall'inizio dell'emergenza abbiamo raccomandato a tutti prudenza e senso civico improntato al rispetto delle regole. Ovvie le ripercussioni sull'economia societaria, ma il valore della salute umana e il desiderio di guardare avanti con la certezza di ricominciare sono stati al primo posto. Nel frattempo abbiamo cercato di restare distanti ma uniti, mantenendo un saldo contatto con tutti i ragazzi e le ragazze del club affinché potessero continuare a tenersi in forma in ambito domestico e ciascuno potesse impiegare il proprio tempo in modo costruttivo condividendo sui social l'attività svolta.
Conclusa l'emergenza sanitaria sarà l'emergenza economica a stabilire i presupposti da cui ripartire. Siamo certi che la principale ricchezza del club siano i nostri ragazzi e le nostre ragazze; la ragione stessa dell'intera attività che svolgiamo.
Attraverso il rugby dovremo tornare a calarci nella realtà della nostra comunità per coglierne i bisogni, per trasmettere i nostri valori e proporre le nostre iniziative. Ripartiremo dalle nostre radici, dalle tante famiglie che hanno fatto propri i valori del rugby, come l'amicizia, il sostegno e il senso di appartenenza a una grande comunità di uomini e donne.
Dovremo convivere con il nostro nemico, non sappiamo per quanto ma impareremo a farlo.
C'è tanta voglia di normalità, il desiderio di riappropriarci di tutto quello a cui abbiamo dovuto rinunciare, la voglia di mettere in campo tutta l'energia e la passione che abbiamo dovuto tenere a freno a lungo.
La società è pronta a ripartire per la prossima stagione, ovvero non appena ci saranno le condizioni per poter svolgere l'attività in sicurezza per tutti gli atleti.
Il Nordival Rovato si è mosso per tempo e in un panorama nel quale molti club stanno navigando "a vista" ha lanciato un messaggio chiaro con il quale ha ribadito la solida intenzione di ricominciare puntando su uno staff tecnico di qualità e potendo contare su un centro sportivo di primo livello al quale è stata aggiunta una tensostruttura polifunzionale di 500 mq.
Ha poi rinnovato la piena fiducia al Director of Rugby, Daniele Porrino, e al Responsabile dello Sviluppo del Club Pietro Parigi.
La risposta degli atleti seniores non si è fatta aspettare tanto che quasi un centinaio di giocatori ha dato la piena disponibilità a rimettersi in gioco condividendo il progetto del Nordival Rovato.
Un risultato che prova la grande fiducia riposta nel club che, a livello seniores, potrà programmare il suo futuro puntando su numeri ben superiori a quelli delle stagioni precedenti. ■



Torneremo a sostenere i nostri colori (© Stefano Delfrate)

FARMACIA SAN CARLO
Dott. Alberto Cottinelli

LA TUA FARMACIA NON HA MAI SMESSO DI ESSERTI VICINO
CONTINUIAMO AD AIUTARCI RISPETTANDO LE REGOLE INSIEME
CONTRO IL VIRUS

Piazza Cavour, 14 - Rovato (Bs)
Tel. 030.7721100 328.3190578
www.farmaciacottinelli.it farmaciasancarlo@pharmail.it
Farmacia San Carlo Cottinelli Rovato
farmaciasancarlorovato



Nordival Rovato Queens Seniores (© Stefano Delfrate)



Nordival Rovato Cadetta da appuntamento ai supporter per l'inizo della nuova stagione (© Stefano Delfrate)

Sanificata la Rsa Lucini Cantù

Al lavoro militari russi e italiani

La mattina dello scorso 25 aprile, dopo il sopralluogo svolto nel pomeriggio della giornata precedente, le forze militari dell'Esercito Russo e dell'Esercito Italiano hanno proceduto alle operazioni di sanificazione della Rsa Lucini Cantù.
A nome della cittadinanza, dell'Amministrazione comunale e del Cda della Rsa il sindaco Tiziano Belotti ha voluto ringraziare i militari russi e italiani per il loro impegno. ■



BF SERVICE
DI FERRARI, RECENTI E ARCHETTI
VENDITA, INSTALLAZIONE, ASSISTENZA ELETTRODOMESTICI E TV
- IMPIANTI ELETTRICI
- ALLARME
- VIDEOSORVEGLIANZA
- ANTENNE
- CLIMATIZZATORI
- DUPLICAZIONE TELECOMANDI CANCELLI

Via Rudone, 35 - Rovato (Bs)
Tel. 030.2388489 - 371.4274311
bfservice2019@gmail.com

Memorial Salvi, arrivederci al 2021

Il trofeo calcistico in memoria di Massimo slitta al prossimo anno

Caro Direttore,
dopo il successo delle scorse edizioni, l'organizzazione del torneo notturno di calcio a sette intitolato a Massimo Salvi, ex calciatore dell'Unitas Coccaglio e per diversi anni dirigente sportivo del Chiari Calcio, ha comunicato ufficialmente che la sesta edizione del Memorial, che avrebbe dovuto prendere il via il 21 maggio all'oratorio rovatese di Sant'Andrea, è stata annullata. Ad organizzare l'appuntamento, oltre al Gruppo Sportivo Oratorio S. Andrea, ci sono la moglie di Massimo, Daniela Vavassori e i figli Matteo e Cristina supportati da decine di amici, appassionati e volontari.

"Con grande dispiacere, di fronte dell'emergenza sanitaria in atto è stata inevitabile la decisione di annullare il Memorial - ha dichiarato Matteo Salvi -
La sesta edizione si svolgerà a maggio-giugno 2021 e sono sicuro riusciremo a renderlo un'evento ancora più speciale!
Torneremo presto ad abbracciarci e a rivivere insieme splendide serate in compagnia all'insegna di sport, divertimento e amicizia".
Il Memorial Massimo Salvi è una manifestazione divenuta ormai tradizione a Rovato e che attira ogni anno centinaia di persone. Un appuntamento dedicato al calcio ma non solo: alla solidarietà, all'amicizia e alla voglia di stare insieme. ■

CRISTINA, DANIELA E MATTEO SALVI





Massimo Salvi



Al centro la moglie di Massimo Salvi, Daniela Vavassori, insieme ai figli Matteo e Cristina

CASADELFILTRO
Fleetguard MANN FILTER Donaldson FILTREC NBA BATTERIE YUASA
FILTRI 40 BATTERIE 1979 2019
UNA COSTANTE EVOLUZIONE NELLE FORNITURE DI ALTA TECNOLOGIA PER L'AUTOMOTIVE



CDF - Brescia
Via Labirinto, 165
Tel. 030 349413 - Fax 030 347745

CDF - Valsabbia
Gavardo - Piazza Aldo Moro, 5
Tel. 0365 376625 - Fax 0365 1903768

CDF - Bergamo
Castelli Calepio (Bg) - Via S. Rocco, 1
Tel. 035 4425363 - Fax 035 4494663

RICAMBI
PER AUTOCARRI E RIMORCHI

IMPIANTI PER FRENI AD ARIA
SPIRALI ARIA PER FRENI RIMORCHIO
FRENI E BALESTRE
RICAMBI STERZO
RICAMBI RALLA
RICAMBI MOTORE
SOSPENSIONI
CUSCINETTI RUOTA
ALTERNATORI / MOT. AVVIAMENTO
FANALERIA E ACCESSORI CABINA



www.casadelfiltro.it

Una piattaforma digitale per il doposcuola

La promuove l'Acli di Rovato

di Roberto Parolari

Una piattaforma digitale che permetta di far incontrare le esigenze delle famiglie che hanno figli in età scolare che necessitano, per difficoltà tecniche o educative, di un servizio doposcuola con i giovani e gli studenti universitari disponibili a donare parte del loro tempo libero per offrire un servizio informale e non professionale di formazione, insegnamento ed assistenza didattica.
Questo il progetto promosso dall'Acli di Rovato, raccogliendo la proposta delle Acli Provinciali, che ha già trovato l'adesione di diverse famiglie rovatesi e la disponibilità di alcuni giovani tutor. In realtà si dovrebbe parlare di due progetti complementari, "Dopo scuola digital" e "Condividi le tue conoscenze. Un gesto per sperimentare l'insegnamento", che l'Acli rovatese ha deciso di lanciare per dare un sostegno alle famiglie in questo tempo complesso e di incertezza, continuando così la sua missione di promozione sociale e di cittadinanza attiva attraverso «l'esercizio di responsabilità e opportunità di partecipazione dei cittadini per la crescita della società civile e la vitalità delle istituzioni».
«L'obiettivo del progetto – si legge sul sito dell'Acli di Rovato - è quello di supportare le famiglie e i loro figli attraverso la valorizzazione delle relazioni e il sostegno umano mediante le nuove tecnologie. Inoltre, la partecipazione di giovani e studenti universitari che, in maniera libera e volontaria, mettono a disposizione le loro competenze e i loro interessi si inserisce nei valori di partecipazione attiva alla vita della società e di restituzione di quanto appreso, che può essere ricondotto ad esperienze di "peer education"».
La doppia iniziativa è gratuita ed è rivolta a bambini e ragazzi tra i 6 e i 16 anni, almeno per quanto riguarda il "Dopo scuola Digital", e a giovani, studenti universitari o chiunque voglia donare del proprio tempo libero per la propria comunità, per la sperimentazione dell'insegnamento.
Le attività proposte dai due progetti si muovono dal semplice aiuto nello svolgimento dei compiti al potenziamento didattico, dalle letture ai consigli sul metodo di studio e sull'orientamento scolastico informale sfruttando una piattaforma digitale già a in possesso della famiglia o messa a disposizione dalle Acli di Rovato.
Lanciata a metà aprile, con le prime lezioni a distanza partite la settimana successiva, l'iniziativa continuerà almeno fino al 30 giugno e c'è ancora possibilità di iscriversi per partecipare: basta andare sul sito Aclirovato.it e seguire le indicazioni presenti. ■



❐ dalla pag. 1

Il ricettario inglese degli alunni...



Due impiattamenti del celebre piatto rovatese Manzo all'olio. Al Gigli ne traducano ricetta e storia

Italia in questo momento, e, per riprendere l'argomento che si stava trattando in classe (nomi contabili e non), di scrivere una ricetta caratteristica della propria famiglia, da scambiare con i compagni. Il risultato è stata la creazione di un ricettario che gli alunni hanno voluto "regalare" ai docenti come augurio pasquale.
Tante le ricette della tradizione culinaria italiana presenti nel ricettario dai primi piatti ai dolci, tra cui gli spaghetti alla carbonara, il Tiramisù e, non poteva certo mancare, il Manzo all'olio di Rovato. ■

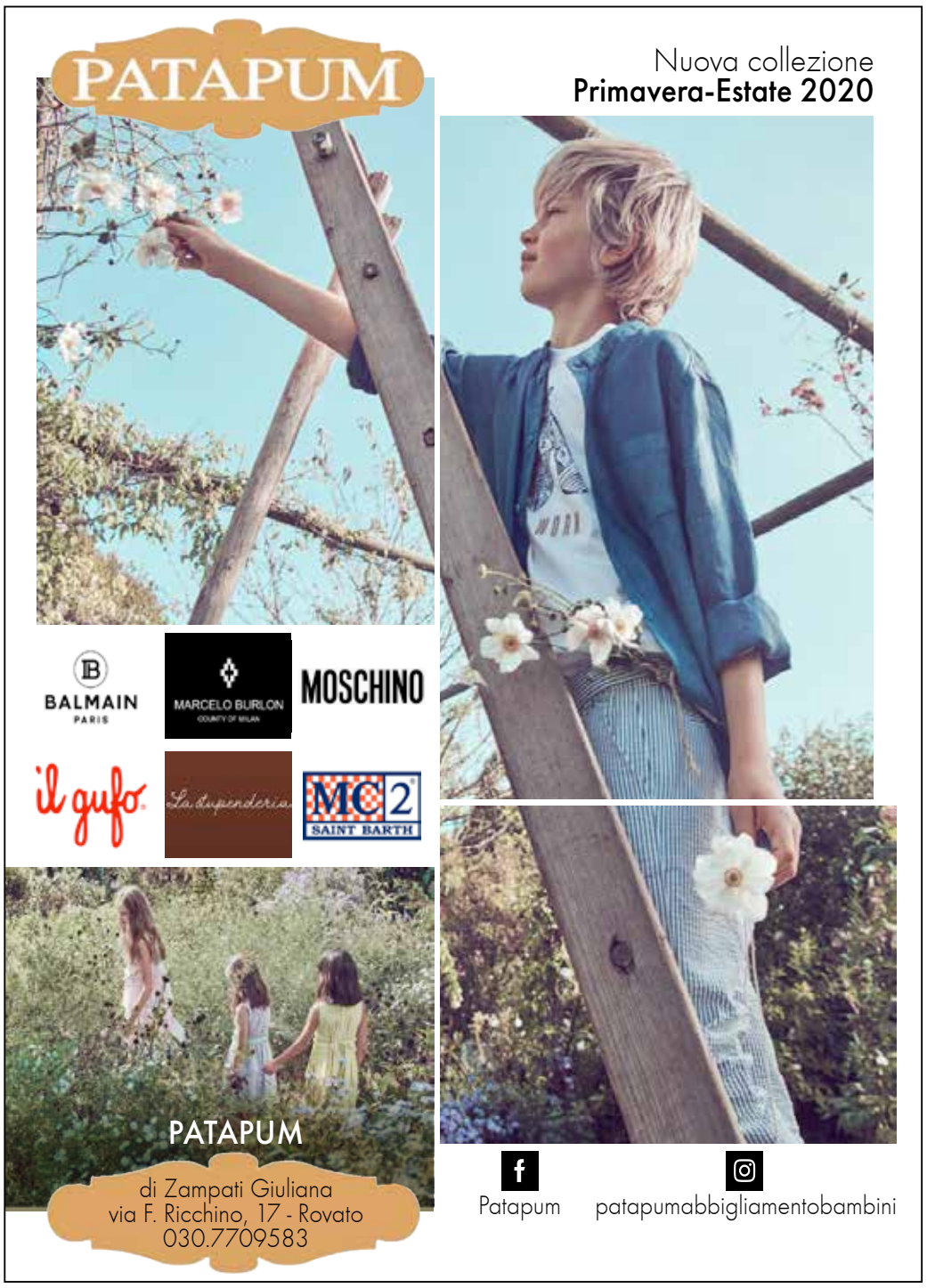
Le Ricette della Luciana

Crostata alle fragole a base di pasta frolla



- Pasta frolla:
200 g. di farina 00;
1 uovo intero;
90 g. di burro;
90 g. di zucchero.
Impastare tutti gli ingredienti e stendere l'impasto in una teglia di diametro 28 cm., lasciando un bordo di 3 cm. Riempire l'incavo con fagioli secchi;cuocere per circa 20 minuti a 170°.
- Crema chantilly (crema pasticcera + panna montata):
250 ml. di latte;
2 cucchiai colmi di zucchero;
1 cucchiaio colmo di farina 00;
2 tuorli;
buccia di limone.
150 g. di panna fresca;
1 un cucchiaio di zucchero a velo.
Montare i 2 tuorli con lo zucchero e in seguito con la farina. Aggiungere la buccia di limone, versare in un pentolino contenente il latte caldo, ma non bollente.
Mescolare, rimettere sul fuoco e portare a bollire sempre mescolando.
Montare la panna e aggiungerla, mescolando delicatamente alla crema raffreddata. Disporre la crema sulla crostata. Lavare 40 g. di fragole, tagliarle e disporle a fantasia sopra la crema; fare lo stesso con i piccoli pezzi di kiwi. Preparare una tazzina di gelatina per dolci e pennellare 1 velo sopra la frutta. Mettere la torta in frigorifero per almeno un ora. Per facilitare l'operazione di taglio con una torta più morbida è consigliabile, lasciare la torta già spalmata di crema, in frigorifero per una giornata e decorarla il giorno successivo.
Buon Appetito! ■







Addio a don Valentino Bosio

Si è spento a 83 anni colpito da Covid-19

di Roberto Parolari

La comunità rovatese piange don Valentino Bosio, scomparso a 83 anni dopo essersi ammalato di Covid-19. Si trovava presso la Fondazione Richiedei a Gussago, dove era stato ricoverato per un intervento chirurgico ad inizio marzo.
Nato a Cazzago San Martino il 30 marzo del 1937, don Valentino Bosio era stato ordinato nel 1962, lo stesso anno aveva iniziato il suo ministero sacerdotale come vicario cooperatore a Montichiari.
Nel 1967 era diventato vicario cooperatore a Pontevico, dove era rimasto sino al 1970, per poi diventare parroco a Monte Maderno. Nel 1973 don Valentino è stato nominato parroco a Magno di Gardone Valtrompia, dove è rimasto fino al 1981, e poi a Flero, dal 1981 al 1990. Arrivato in Franciacorta nel 1990, è stato prima parroco a Coccaglio, fino al 2002, e poi presbitero collaboratore a Chiari, dal 2002 al 2011. Nel 2011 è stato nominato presbitero collaboratore a Rovato, mentre dal 2012 è anche presbitero collaboratore a Bargnana di Rovato e Lodetto e dal 2013 presbitero collaboratore a Sant'Andrea di Rovato, San Giuseppe di Rovato e Rovato San Giovanni Bosco.



Don Valentino Bosio

Proprio a Rovato, nel 2013, aveva festeggiato i 50 anni di sacerdozio.
Il sindaco Tiziano Belotti ha ricordato don Valentino Bosio con questo messaggio sulla pagina Facebook del Comune: «Non posso dire di averlo conosciuto bene. Ma di lui mi ha impressionato subito la sua profonda conoscenza della dottrina e una certa sapienza del mondo.
Quella sapienza che lo portava spesso ad esprimere opinioni e concetti di grande complessità, difficili da afferrare.
Le sue omelie, spesso illuminanti, resteranno nella memoria di tanti, come la sua profonda ed intoccabile fede nella Chiesa. Insomma, come lo ha definito un mio caro amico: "un gigante nell'esercizio della sua missione sacerdotale". Grazie di tutto, Don Valentino». ■

Panificio Lazzaroni



Pane come una volta... e pane con farine speciali come segale, saraceno, mais rostrato rosso, riso, tutto a basso contenuto di sale.
Torta paradiso, torta di rose crostate e biscotteria

Dal 1968 al Duomo di Rovato Via Coffetti, 26
E dal 2018 a Rovato Via Abate Angelini, 2

Tel. 030.7730033
panificiolazzaroni@gmail.com
Panificio Lazzaroni

La Polizia locale arresta spacciatore

Fermato 49enne con mezzo chilo di hashish

di Giannino Penna

Anche in tempi di limitazione ai movimenti per l'emergenza sanitaria aveva continuato la sua fiorente attività illecita, ma proprio il continuo via vai di veicoli e persone dalla sua abitazione, che si trova nelle vicinanze del centro storico, lo ha tradito.
I tanti movimenti registrati nei pressi dell'abitazione, infatti, hanno iniziato ad insospettire i residenti della zona, da cui sono partite diverse segnalazioni arrivate sul tavolo del Comando della Polizia locale rovatese.
Gli agenti si sono subito attivati e hanno iniziato a indagare su quanto stava accadendo, raccogliendo informazioni su chi abitava e chi frequentava l'abitazione.
Nel giro di pochi giorni il quadro è stato chiaro: nel pomeriggio di mercoledì 29 aprile, dopo aver messo sotto controllo l'abitazione, gli agenti della Polizia locale hanno fermato G. R., un 49enne residente in paese.
L'uomo era alla guida della sua auto quando è stato fermato al posto di blocco, ma dopo aver rallentato la corsa della vettura improvvisamente ha accelerato rischiando di investire i due agenti della locale.
Pronto il riflesso di uno dei due agenti, che è riuscito a sfilare la chiave dal cruscotto impedendo al 49enne di fuggire.
L'uomo non si è dato però per vinto e ha cercato di sottrarsi all'arresto ingaggiando una colluttazione con gli agenti, senza successo.
Arrestato immediatamente per il reato di resistenza a Pubblico Ufficiale, la sua posizione si è aggravata quando gli agenti hanno proceduto alla perquisizione personale e a quella della sua auto: aperto il baule al suo interno era nascosto mezzo kg di hashish, diviso in 5 panetti.
Alla prima accusa si è aggiunto anche il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.
La mattina di giovedì 30 aprile il 49enne è stato giudicato per direttissima dal Tribunale di Brescia, con il Gip che, dopo aver convalidato il suo arresto, lo ha sottoposto agli arresti domiciliari in attesa del processo. ■



La Polizia Locale di Rovato



Città
di Rovato



Rovato
Il Comune informa

Rovato e l'emergenza Covid-19

Il virus Covid19 purtroppo non ha risparmiato la Nostra Comunità generando una tempesta sanitaria e sociale senza precedenti. Nonostante la ferocia con cui il virus è entrato nelle nostre vite, la risposta della Città di Rovato non si è fatta attendere.
L'Amministrazione Comunale si è mobilitata e coordinata con le varie associazioni del territorio affinché nessun cittadino si sentisse abbandonato in questa drammatica situazione con tutta una serie di iniziative per fornire supporto a quante più persone possibili.
E' stata istituita da subito una linea telefonica per gli anziani e le persone in difficoltà, si sono potenziate alcune forme di contribuzione diretta, si è creato un elenco degli esercizi alimentari e delle farmacie che effettuavano la consegna a domicilio. Si è costituita una "task force" –termine molto in voga oggi ma che, differentemente da altre, si è davvero contraddistinta per la capacità operativa e pragmatica- per la consegna dei suddetti beni presso le residenze di anziani, disabili, in generale di persone con un qualche tipo di difficoltà (Tel. 030 7713277 - 030 7713280 Ufficio servizi alla persona).
Sono state poi assunte due importanti misure a favore dei nuclei famigliari rovatesi che stanno vivendo una situazione di difficoltà a seguito dell'emergenza epidemiologica:
- Erogazione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità o farmaci, spendibili presso gli esercizi commerciali del territorio. Ad oggi sono state approvate ed evase oltre di 300 domande.
- Concessione di contributi per il sostegno al canone di locazione unità abitativa.
Inoltre, al fine di non gravare con ulteriori spese le famiglie degli utenti delle scuole dell'infanzia-asili nido-sezioni primavera del territorio rovatese, già interessate dalla critica situazione economica derivata dal diffondersi dell'epidemia, l'Amministrazione Comunale ha esonerato le famiglie rovatesi dal pagamento delle rette dei mesi di Marzo e Aprile facendosene completamente carico e contestualmente ha deciso di erogare alle scuole sopracitate il saldo del contributo per il secondo semestre (vedi approfondimento nel relativo articolo).
Per quanto riguarda il supporto psicologico l'Amministrazione Comunale ha attivato il progetto Vicinanza a distanza: l'Ufficio servizi alla persona contatterà telefonicamente gli utenti del servizio sociale per informarsi del loro stato di salute e per dare loro delle semplici ma precise indicazioni sugli opportuni atteggiamenti e relative precauzioni da tenere in questo momento di emergenza sanitaria (030 7713276 – 030 7713280 Ufficio servizi alla persona).
L'Ufficio servizi alla persona resta a disposizione della cittadinanza dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 ai numeri 030 7713277 – 030 7713280 e dalle 9 alle 18 tutti i giorni (festivi inclusi) al 340 5716031. ■

Consegnate le mascherine



Dopo aver consegnato a domicilio ed in emergenza le mascherine alle persone impedite a muoversi, dopo averle distribuite presso gli uffici comunali alle persone che ne avevano immediato bisogno, dopo averle consegnate alle farmacie per la distribuzione gratuita, il Primo Maggio i due gruppi di Protezione Civile hanno finito di distribuirle in tutte le case di Rovato.
A breve, e col progressivo allentamento delle misure di quarantena, il Comune di Rovato sempre con la preziosa collaborazione dei due gruppi di Protezione civile, provvederà a consegnarne un ulteriore quantitativo a tutte e 6 le farmacie del territorio. ■

Sostegno alle scuole materne

Dal momento in cui il nostro Paese si è trovato in emergenza sanitaria, con conseguente chiusura delle attività di ogni genere, sono apparsi chiari ai più, in tutta la loro drammaticità, i problemi che le scuole di ogni ordine e grado avrebbero dovuto affrontare: il completamento dei programmi didattici, il rapporto con i propri alunni e studenti, le relazioni con i genitori, le difficoltà derivanti dal fatto di dover gestire i figli a casa, senza l'ausilio di quel bene preziosissimo che sono i nonni, vere e proprie "reti" famigliari di sicurezza.
Come proseguire le lezioni, come garantire la continuità didattica, come non permettere che mesi preziosi d'insegnamento andassero persi ? Le scuole del territorio in questo senso si sono attrezzate ed hanno dato una grande prova di prontezza e flessibilità. Ma questi problemi si sono presentati in modo ancor più grave per la fascia d'età 0-6 anni, per la scuola quindi che non è dell'obbligo. La fascia 0-6 anni ha un approccio all'apprendimento molto diverso dagli alunni della scuola primaria, che è basato sul gioco, sull'esperimento, sull'osservazione, sulla maggiore interazione con i pari età.
La spesa per la scuola dell'infanzia è una voce importante del bilancio famigliare. Per garantire una protezione dei redditi delle famiglie e la stessa sopravvivenza delle nostre scuole materne l'Amministrazione si è subito attivata, e ben prima delle confuse normative contenute negli atti amministrativi, i famosi D.p.c.m. che si sono susseguiti a raffica.
Il sostegno al reddito si è concretizzato attraverso azioni solo apparentemente indirette. Nonostante la Convenzione che lega il Comune alle scuole materne paritarie, che già garantisce preziosi contributi per le sezioni e per l'abbattimento delle rette, l'Amministrazione per i mesi di Marzo e di Aprile ha voluto sostituirsi ai genitori e prendersi in carico il costo totale per i residenti del nostro Comune, delle rette pagate dalle famiglie.
Questo per quanto riguarda nido, sezione primavera e scuola dell'infanzia per così dire ordinaria. Un grande sforzo economico da parte dell'Ente, oltre 30mila euro mensili, che permette di restituire respiro e liquidità alle casse delle scuole dell'infanzia, aiutandole nei pagamenti dei fornitori, degli eventuali mutui, e dei vari contratti in essere.
E permettendo alle scuole di resistere a questi momenti particolarmente complicati. ■



10 aprile - Venerdì Santo 2020

Il Corona Virus è arrivato e ha colpito durissimo. La Lombardia e l'Italia Intera piangono lutti infiniti e danni sociali ed economici inimmaginabili. Ci rialzeremo. Ci vorrà tempo e tanta fatica, ma, ne sono certo, ritorneremo più forti di prima. Le immagini del Venerdì Santo sono eloquenti: nessuno ricorda una processione a Rovato senza fedeli, nemmeno durante l'ultima guerra. Queste immagini dicono più di mille parole e raccontano di quanto sia stata sconvolgente la pandemia 2020 da CoVid-19. ■





Non aspettare... Hai già rimandato troppo!

E' tornato il momento di prenderti cura di te stesso

PIOVANI ZUBANI

La situazione attuale, con tutto quello che è successo e sta ancora succedendo, ci ha portato a cambiare radicalmente le nostre vite, limitando gli spostamenti, se non per ragioni di necessità o di lavoro.
Lontani, in alcuni casi, dai nostri cari, siamo stati costretti volenti o nolenti a "chiuderci" in casa a lungo.
Era necessario certo.
Lo abbiamo fatto per il nostro bene e soprattutto per il bene delle categorie più a rischio (anziani, persone con patologie etc.).
Questo ha portato però inevitabilmente a trascurare alcuni aspetti di noi stessi e della nostra salute.
Bene, non dobbiamo fare in modo che questo continui! Dobbiamo tornare a prenderci cura di noi stessi a 360°.



Fai un controllo dello stato di salute della tua bocca

Continuare a rimandare quella visita di controllo, tollerare quel "dolorino", ricorrere ad antibiotici in maniera continuativa perchè "ogni tanto si gonfia" etc.
Potrebbe portare a conseguenze anche serie.
Il virus è scomparso?
Purtroppo no...
Scomparirà a breve?
Tutti lo speriamo, ma ancora una volta la risposta è no! Quindi?
Quindi dobbiamo imparare, fino a quando non sarà disponibile il tanto atteso vaccino, a conviverci.

Il nostro studio in sicurezza!

Da sempre, nel nostro studio, per garantire il più alto standard di sicurezza possibile, siamo stati abituati a trattare ogni paziente come se fosse potenzialmente infetto.
Adottando di conseguenza tutte le misure di protezione individuale e di sanificazione/sterilizzazione di superfici e strumenti.
Tutto questo per proteggere noi, i nostri collaboratori, i nostri dipendenti, ma, in primo luogo, i nostri pazienti.
Il nostro primo obiettivo è la qualità delle cure che eroghiamo.
Qualità delle cure vuol dire anche e soprattutto sicurezza. In questi mesi di "chiusura" (o meglio di apertura ridotta solo per urgenze indifferibili) ci siamo ulteriormente attrezzati e preparati per gestire anche questo tipo di situazione!
· Pre-triage telefonico
· Rilevazione della temperatura con termometro a infrarossi

PIOVANI ZUBANI

· Permanenza limitata in una ampia sala d'attesa con poltrone distanziate
· Appuntamenti dilatati
· Utilizzo di dispositivi di protezione quali mascherine ffp2, ffp3, camici monouso in Tnt, copri-scarpe, aspiratori dedicati, etc.
Solo per citarne alcuni...
Siamo quindi in regola con le più stringenti normative di sicurezza sanitaria. anche contro il Covid-19. Non aspettare oltre, torna a prenderti cura di te stesso, torna dal tuo dentista...
Torna a sorridere! ■



CENTRO DENTISTICO
PIOVANI - ZUBANI
TRAVAGLIATO

Via Brescia, 44
Tel. 030.3454885
Cell. 351.9358838
Lun. - Ven. 8.30/9.30

Direttore Sanitario dott. Gianluca Piovani, albo odontoiatri di BS n° 580 - Inf. san. ai sensi della legge 248 (legge Bersani) del 2006 e della legge 145 del 2018.

PIOVANI ZUBANI
CENTRO DENTISTICO



E' ora di tornare a sorridere insieme

- ✓ SEDAZIONE COSCIENTE PER GRANDI E PICCINI
- ✓ DENTI FISSI IN 12 ORE: BASTA MANI IN BOCCA PER TOGLIERSI LA DENTIERA
- ✓ TAC - OPT - TELE RX IN STUDIO
- ✓ SCANNER PER IMPRONTE INTRA-ORALI
- ✓ ORTODONZIA ESTETICA CON PROGETTAZIONE DIGITALE DEL SORRISO
- ✓ PAGAMENTI PERSONALIZZATI E FINANZIAMENTI FINO A 72 MESI

SEMPRE APERTI
DAL LUNEDI' AL SABATO CON ORARIO CONTINUATO
DALLE 8.30 ALLE 20.30

SIAMO IN REGOLA CON TUTTE LE NORMATIVE ATTUALI SULLA SICUREZZA SANITARIA E COVID-19
PER ANDARE DAL DENTISTA IN ESTREMA SICUREZZA
DISPONIAMO DI UN AMPIA SALA D'ATTESA CON POLTRONE DISTANZIATE



Travagliato (Bs) - Via Brescia, 44
Tel. 030.3454885 - 351.9358838
Centro Dentistico Piovani Zubani
centrodentisticopiovanizubani
www.centrodentisticopiovanizubani.it info@centrodentisticopiovanizubani.it

Direttore Sanitario dott. Gianluca Piovani, albo odontoiatri di BS n° 580 - Inf. san. ai sensi della legge 248 (legge Bersani) del 2006 e della legge 145 del 2018

STUDI DENTISTICI DR. MASSETTI

Convenzionato:
Metasalute
Previmedical
Unisalute Fasi
Wila Faschim

1983 - 2020: da oltre 30 anni sul nostro territorio



Dott.ssa Marilisa Massetti

Laurea in Odontoiatria
e Protesi Dentaria presso
l'Università degli Studi di Milano

Post-Graduate in
Chirurgia Parodontale presso
l'Università Vita-Salute
San Raffaele di Milano

Dottor Pier Giuseppe Massetti

Medico Chirurgo
Odontoiatra
Specialista

Anestesiologia
e Rianimazione

Dott.ssa Francesca Massetti

Laurea in Odontoiatria
e Protesi Dentaria
presso l'Università degli Studi
di Brescia

Specializzata in
Ortognatodonzia
presso il medesimo Ateneo

Dott.ssa Ilaria Massetti

Laurea in Odontoiatria e Protesi
Dentaria presso
l'Università Europea di Madrid

Endodonzia presso l'Università
"La Sapienza" di Roma

Master in Estetica e
Conservativa - F.Ferraris

I NOSTRI SERVIZI

CHIRURGIA ORALE

CHIRURGIA PARODONTALE

IMPLANTOLOGIA

ENDODONZIA E CONSERVATIVA

ORTODONZIA ED ESTETICA DENTALE

IGIENE ORALE E PREVENZIONE

TERAPIA PARODONTALE LASER ASSISTITA

CURA DEL BRUXISMO E GNATOLOGIA

PROTESI DENTARIA

PEDODONZIA

SEDAZIONE COSCIENTE

LUNEDÌ 4 MAGGIO RIAPERTURA DEGLI STUDI

STIAMO METTENDO IN ATTO TUTTE LE PROCEDURE

DI SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI,

CHE GARANTIRANNO MASSIMA SICUREZZA

AGLI OPERATORI E A TUTTI I NOSTRI PAZIENTI

Studi Dentistici
DR. MASSETTI

COCCAGLIO
Piazza Europa, 2 - 030.723452
PALAZZOLO S/O
Via G. Marconi, 88 - 030.7301118

studidentisticimassetti
Dr. Massetti - Studi Dentistici

Informativa sanitaria ai sensi della legge 248 del 4/8/2008 (Legge Bersani) – Direttore Sanitario dott. Pier Giuseppe Massetti

ROVATO DA PROMUOVERE



La sanificazione della Rsa Lucini Cantu' eseguita dalle forze militari degli eserciti russo e italiano: al centro il sindaco di Rovato Tiziano Belotti

ROVATO DA BOCCIARE



Bottiglie abbandonate nei pressi del parcheggio di Cogeme

MASTERSEX

Il sesso in quarantena: l'istinto vince sempre, in qualche modo



Il Covid-19 ha complicato la nostra sessualità; in molti casi l'ha distrutta. Nelle settimane scorse l'emozione che maggiormente serpeggiava nella popolazione era la paura, il terrore di un imminente contagio. L'impossibilità di poter dare un bacio, un'abbraccio o una carezza, ha generato una fortissima battuta d'arresto nell'approccio di corteggiamento iniziale. Tanti di noi basano la loro capacità di seduzione sulle movenze, sul contatto, sul profumo o sul trucco, ma ai tempi del coronavirus possiamo contare solo sullo sguardo ad un metro di distanza; oppure su una buona dialettica, però ostacolata da una una Ffp3 o una mascherina chirurgica che fa passare poca aria. Comunque, per via dei decreti o della chiusura degli estetisti, la fobia principale o il meccanismo di difesa maggiormente utilizzato, per evitare la sessualità, è stata "la paura del contagio".

La chiusura delle attività e degli esercizi non alimentari ha generato una fortissima noia, sopraggiunta per la disoccupazione forzata. Sono aumentati esponenzialmente i soggetti che hanno dedicato la giornata al mangiare sano, al dilettarsi nell'alta cucina e all'allenarsi in casa. Ovviamente essendo noi un popolo di narcisi, è impossibile resistere alla tentazione di mostrare questi risultati sui social. Quindi è esploso TikTok per le ragazze, con movenze provocanti, o ammiccamenti da spiaggia dal balcone di casa; mentre per i ragazzi, i più fortunati con la palestra al domicilio, è partita una sfilata di bicipiti e tartarughe. Come possiamo osservare, nonostante l'epidemia, il popolo italiano ancora single si prepara alla procreazione, o per lo meno al divertimento, dopo mesi di reclusione. Per i meno salutisti e palestrati, invece, si spera nella voglia di contatto umano che vada oltre il mero senso estetico.

Per chi si trovava in una relazione all'esordio, o di pochi anni, il coronavirus ha messo la coppia davanti a un bivio: trasformiamo il nostro amore in una relazione a distanza, o prima di essere blindati nei nostri appartamenti, facciamo il passo e iniziamo una convivenza? Per chi ha optato per la prima soluzione, si sono prospettati tempi duri; soprattutto se i due non hanno mai affrontato una relazione a distanza, trovandosi a combattere le tempeste ormonali dei primi periodi di passione con il sexting, conversazioni da censura, video vietati ai minori, anche solo per per avere un piccolissimo approccio sessuale che crei l'illusione di essere meno virtuale. Per chi, invece, ha optato per la convivenza improvvisata, questa scelta potrebbe trasformarsi in una terapia d'urto. A fronte di una conoscenza scarsa e di una scelta dettata dall'emergenza, questa decisione potrebbe sovvertire tutti i delicati equilibri creati, oppure in alcuni rari casi, i due potrebbero scoprire risorse totalmente inaspettate; quasi come se fossero nati per stare insieme…"In salute e in malattia, finché il covid non li separi". ■

Dott. Roberto Genoni (medico/sessuologo) 328.5633349 mail: roberto.mario.genoni@ gmail. com
Dott.ssa Elisa Camerini (psicologa/sessuologa) 328.6490936 mail: elisa. camerini@tiscali.it Tutti i giorni su Mtv dalle 14 Canali 113 di sky



BORNATO – Franciacorta
Ultime soluzioni

VILLETTE
Ai piedi della COLLINA
MONTEROSSA

Soluzioni su piano unico,
indipendenti e personalizzabili
Poche unità

Classe Energetica A

classe A

RESIDENCE DUE srl

tel 030-725140 cell 3336820147
www.residencedue.it - info@residencedue.it

Prenota tasso 0% sulle Km 0 e sulla ns selezione di usato garantito vai su Bonaventi.it entro il 30 maggio.



Opel Adam 1.4 87CV GPL Tech Glam 03/2016



Opel Corsa 1.2 5 porte 120 Anniversary 11/2019



Opel Mokka Innovation 06/2018



Opel Astra 1.6 CDTi 110CV Start 12/2018



Opel Mokka X 1.4 Turbo 120CV 10/2019



Opel Astra 1.6 CDTi 110Cv Innovation 10/2019



Opel Mokka X 1.6 CDTi 110CV vari colori 10/2109



Opel Insignia 1.6 CDTi eco TEC 136 CV 04/2018

* Esempio finanziamento tasso 0% 24 mesi; CORSA 5 serie 1.2 km 0 al prezzo promozionale di 12.350,00 € (passaggio di proprietà escluso); anticipo 3.850,00 €; importo totale del credito 9.850,61 € incluso (facoltativo) Credito Protetto per 513,54 €, polizza FlexProtection (Pacchetto Platinum / 2 anni / Provincia: BS) per 487,07 €; interessi -00,05 €; spese istruttoria 350,00 €; imposta di bollo 16,00 €; spese gestione pagamenti 3,50 €; spese invio comunicazione periodica 3,00 €. Importo totale dovuto 9.960,56 € in 24 rate mensili da 410,44 €; TAN fisso 0,00% e TAEG 4,68%. Offerta valida sino al 30/05/2020, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso le concessionarie.

F.lli Bonaventi

Concessionaria OPEL dal 1970

Manerbio via Cremona, 101 - Tel. 030 9938281
Orzinuovi via Milano, 164 - Tel. 030 9941885
Rovato via XXV Aprile, 27 - Tel. 030 2330087
www.bonaventi.it